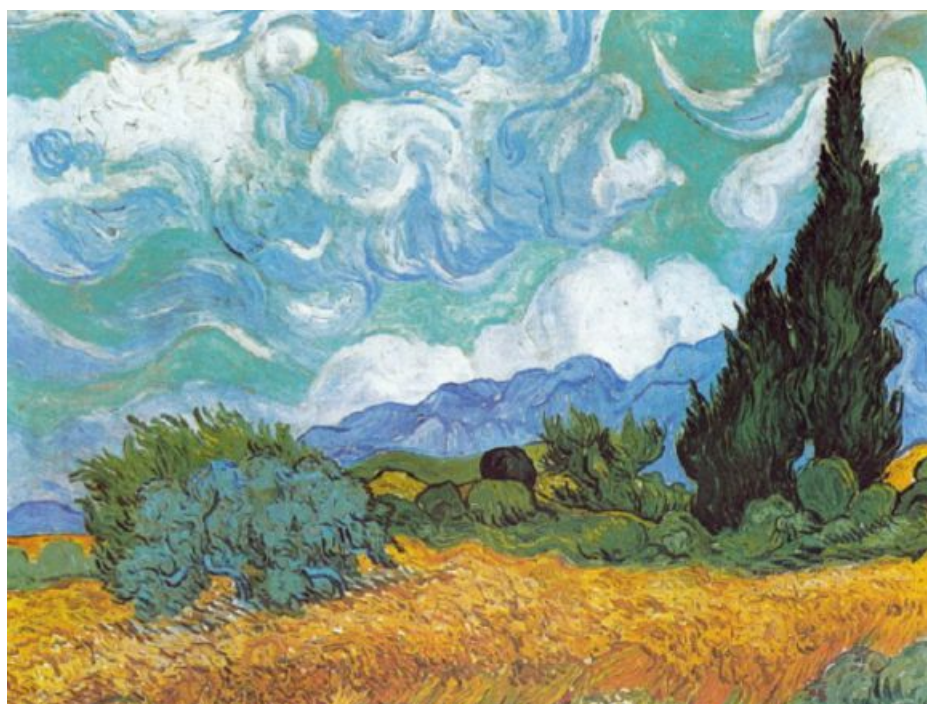




Centro documentazione sociale (CDS)
c/o Biblioteca cantonale
viale Franscini 30a
6500 Bellinzona
(sig.ra Patrizia Mazza – 091 814 15 18)



Esposizione bibliografica

LUTTO

Aspetti psicologici e antropologici

Documenti presenti nel Sistema bibliotecario ticinese

- **Oltre il lutto : l'importanza della scrittura come forma di "cura" e fronteggiamento**
In "Lavoro Sociale" – n. 2, 2015, p. 29-33
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 188
[Di fronte a lutti, perdite e dolore, la scrittura può diventare una forma di "cura" e uno strumento di gestione degli stati d'animo. In particolare, l'autobiografia è una risorsa utile dal punto di vista psicologico, perché favorisce la presa di coscienza della propria emotività, trasformandosi in modalità di elaborazione del lutto.]
- Alfani, Fabrizio
Gioco ed elaborazione del lutto
In "Psicobiettivo" – anno 27, n. 2, 2007, p. 135-142
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 94
Organizzazione Socio-psichiatrica di Mendrisio/Bibl. OSC – OSC PV
[Soggetti: Morte, aspetti psicologici, infanzia ; Lutto in famiglia]
- Anastasia, Sergio
La catena spezzata : lutto e processi di identificazione
In "Ecologia della mente" - vol 33, no 1, giugno 2010, p. 77-110
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 87
Org.sociopsichiatrica cant. Mendrisio Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV.
- Aprea, Antonino ... [et al.]
Il lutto in psicologia clinica e psicoterapia
Torino : Centro Scientifico Editore, 2012 – 306 p.
Organizzazione sociopsichiatrica cantonale /Bibl. OSC – OSC PA 02b LUTT
[Il lutto non è una malattia; tuttavia alcune persone non riescono ad elaborarlo in modo corretto, rischiando di incorrere in gravi disturbi della salute psicofisica. Con taglio clinico, il volume presenta i modelli teorico-scientifici e le modalità di aiuto ai pazienti.]
- Augagneur, Marie-France
Vivre le deuil : de la désorganisation à une réorganisation
Bruxelles : Vie ouvrière ; Lyon : Chronique sociale, 1994 – 153 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. Sociale - Segnatura:CDS FA FA XIII /10
- Bacqué, Marie-Frédérique
Le deuil
Paris : Presses universitaires de France, 2009 – 127 p. (collana "Que sais-je?")
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 38068

- Barthes, Roland
Dove lei non è : diario di lutto : 26 ottobre-15 settembre 1979
 Torino : Einaudi, 2010 – 260 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Lettura – BCB le 82-94 BART
 Biblioteca cantonale di Lugano/Libero accesso – LG BART/Dove
 Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 4BART
[Il 26 ottobre 1977, all'indomani della morte dell'amata madre Henriette, Barthes inizia un „diario di lutto“, che durerà due anni. Composto di trecentotrenta schede, dove l'autore ha annotato ricordi e riflessioni, è rimasto inedito fino al 2009.]
- Bastioni, Paola ; Panizza, Paolo
Uno sguardo al cielo : elaborare il lutto
 Roma : Carocci, 2014 – 155 p.
 Biblioteca cantonale Locarno/ Libero accesso. Segnatura:BCL 159.9
 Biblioteca cantonale Lugano/ Libero accesso. Segnatura:LG 155.9 Sgua
[Il lutto è la conseguenza, naturale, di una perdita significativa; l'impossibilità ad esprimere ed elaborare i sentimenti legati alla morte può dar luogo al blocco emotivo e a un vissuto di dolore e grave malessere. La finalità del volume, rivolto non solo a psicologi e psicoterapeuti ma a tutti coloro che di recente e/o nel passato sono stati colpiti da eventi dolorosi e drammatici come la morte di una persona significativa, è offrire un percorso teorico ed esperienziale che consenta a chi sta attraversando un lutto o semplicemente a chi vuole avvicinarsi al tema della morte di riconoscere, comprendere ed empatizzare con i vissuti più ricorrenti legati a eventi drammatici ma universali che accomunano tutti gli esseri umani. Nella prima parte del volume, psicologi, psicoterapeuti e un giurista affrontano alcune tematiche cruciali relative ai processi di elaborazione di lutti particolarmente difficili (la morte di un figlio, la morte di un familiare suicida, la morte improvvisa in strada, la morte di un partner nel caso di coppie omosessuali); la seconda parte presenta il processo di elaborazione del lutto realizzato nel progetto artistico di Giordano Pariti e una rassegna ragionata sulla più aggiornata filmografia sul tema a cura dello stesso autore. (Editore)]
- Broca, Alain de
Deuils et endeuillés : (se) comprendre pour mieux (s') écouter et (s') accompagner
 Paris : Masson, 2001 – 200 p.
 Biblioteca cantonale Bellinzona/ Magazzino. Segnatura:BZA 37161
[La perte d'un proche ou d'un état social induit chez toute personne un état de souffrance, le deuil, perte « pour toujours » d'un lien affectif. La personne endeuil-lée va entrer dans une nouvelle étape de sa vie, « plus jamais » comme avant et va devoir reconstituer de nouveaux repères et liens avec la personne manquante et l'environnement restant. Cet ouvrage expose de façon pratique et synthétique les étapes et les éventuelles difficultés que rencontre tout endeuillé à différents moments de ce nouvel état (immédiatement ou longtemps après la perte) et selon les différentes circonstances (deuil d'un enfant, deuil social, etc.).

Après avoir présenté les différentes étapes du « travail de deuil », une analyse de la relation endeuillé-accompagnateur est proposée pour aider les uns et les autres à

s'écouter dans une telle circonstance. Les nombreux exemples permettent, tant à celui qui est endeuillé qu'à celui qui a un rôle d'accompagnant, de mieux comprendre les différents noeuds d'un tel état pour une écoute et une aide plus appropriées. (Editore)]

- Campione, Francesco

Lutto e desiderio : teoria e clinica del lutto

Roma : Armando, 2012 – 319 p.

Organizzazione Socio-psichiatrica cantonale/Bibl. OSC – OSC PA 02b CAMP

[La morte porta via le persone care, lasciandoci il desiderio che tornino. Così, prima le aspettiamo, poi cominciamo a vederle dove le abbiamo viste in vita, e infine ne sentiamo la mancanza. Il lutto è quel tempo di crisi che ognuno di noi attraversa al fine di non sentire più il desiderio dei morti senza però dimenticarli. Possiamo superare questa crisi se la morte del caro è dolce. Possiamo avere bisogno di aiuto se la perdita invece è traumatica. L'intento di questo libro è quello di fornire un aiuto che mira a contrastare il vuoto che l'assenza del caro estinto determina. (Editore)]

- Campione, Francesco

Il deserto e la speranza : psicologia e psicoterapia del lutto

Roma : Armando, 2000 – 159 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 CAMP

Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 10CAMP

[In questo libro viene analizzata l'insospettata complessità dell'esperienza del lutto, apparentemente monocorde e uniforme. In particolare, vengono mostrate le sfumature dei sentimenti vissuti nel lutto, che vanno da un estremo totalmente negativo, ad una attesa positiva.]

- Cantaro, Annalisa

Il carico di sofferenza psicopatologica determinato da precoci esperienze di lutto : esperienze e riflessioni teorico-metodologiche

In "Personalità/Dipendenze" – vol. 16, fasc. 2 , novembre 2010, p. 181-212

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 122

[L'articolo presenta una sintetica rassegna di studi, mai tradotti in italiano, che analizzano le conseguenze sullo sviluppo di precoci esperienze di lutto.]

- Cappuccio, Giuseppe ; Fiorentini, Manuela

Il robot imperfetto : uso di oggetti fluttuanti con bambini per l'elaborazione del lutto

In "Ecologia della mente" - vol 36, no 1, giugno 2013, p. 41-57

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. Sociale - Segnatura:CDS Per 87 CDS

[Affrontare la gestione di un evento luttuoso è sempre un compito difficile, ma ancora di più se riguarda l'improvvisa scomparsa di una bambina di III.a elementare perchè, oltre al proprio gruppo familiare, coinvolge anche le maestre, i compagni di classe e le loro rispettive famiglie.

L'articolo presenta una possibile modalità d'intervento attuata tramite tecniche metaforiche per aiutare le persone coinvolte ad elaborare l'evento luttuoso.. (Editore)]

- Castro, Dana

La mort pour de faux et la mort pour de vrai

Paris : Albin Michel, 2000 – 202 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 35901

Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 9CAST

[I bambini hanno esperienza della morte attraverso la loro vita, le favole, i media, i giochi. Diventa così difficile, per loro, capire quando la morte è "reale", e quando non lo è. Un punto di vista poco studiato.]

- Cazzaniga, Enrico ; Marchesi, Gian Cesare (a cura di)

Isole di differenza : le dimensioni del lutto : atti del 4. Convegno nazionale dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per persone in lutto : 19, 20, 21 marzo 2004, Como-Tavernola

Milano : AMA Lombardia, 2004 – 263 p.

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale /Bibl. OSC – OSC PD 02e ISOL

- Collings, Catherine

Non è più mio figlio : lesioni cerebrali traumatiche e lutto dei genitori

In "Lavoro sociale", n. 1, aprile 2009, p. 17-32

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 188

[Quando un ragazzo già cresciuto subisce all'improvviso una grave lesione cerebrale, i genitori capiscono che il loro figlio ha subito un danno irreversibile, o comunque grave, che cambierà la sua e la loro vita. Niente sarà più come prima, per tutti. A differenza della morte, per la quale esistono modalità socialmente definite per manifestare e superare il dolore, si parla in questi casi di "perdita aperta", per la quale è necessario un adattamento particolare. Non si tratta solo di reggere lo stress legato alle necessità assistenziali, ma anche di far fronte ad un'esperienza di lutto poco compresa, sia dai conoscenti che dagli operatori professionisti. (Alice)]

- Colusso, Luigi

Il colloquio con le persone in lutto : accoglienza ed elaborazione

Trento : Erickson, 2012 – 207 p.

Biblioteca cantonale di Locarno/Libero accesso – BCL 159.9

[Offrire informazioni specifiche per conoscere il fenomeno del lutto e il suo percorso di elaborazione, visto anche dalla parte dei dolenti, e presentare a tutti coloro che sono a contatto con situazioni di perdita motivazioni e obiettivi per intervenire attivamente è lo scopo del presente volume, che propone un approccio basato sul mutuo aiuto (colloqui e gruppi) per rispondere a bisogni crescenti della comunità. A partire dal significato odierno del lutto, viene offerta una visione comprensiva della storia naturale delle perdite e del cordoglio anticipatorio e vengono affrontati gli strumenti di elaborazione della perdita, le ricadute sulla famiglia, le opportunità di intervento degli operatori, le situazioni particolari e complesse e le risorse del mutuo aiuto.

Nel corso della trattazione, ogni argomento si dipana via via in una sorta di affresco, composto di pennellate che, pagina dopo pagina, dipingono aspetti tra loro interrelati e connessi, rinforzati a loro volta da riferimenti all'esperienza personale dell'autore, storie di vita narrate e una spiccata sensibilità umana e sociale. Dedicato in particolare agli operatori della salute, ai volontari e al personale di ospedali, consultori,

distretti, case di riposo e di accoglienza, il libro può fornire importanti elementi per fronteggiare il lutto e le perdite anche a educatori, insegnanti e genitori. (Editore)]

- Crozzoli Aite, Livia ... [et al.]

Lutto in psicoterapia

In "Psicobiettivo" - anno 29, no 3, 2009, p. 13-176

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 94

Org.sociopsichiatrica cant. Mendrisio Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV.

In sommario: Il lutto nell'esperienza analitica con il "gioco della sabbia" ; Lutto e sistema familiare: un approccio trigenerazionale ; La terapia del lutto complicato: interventi preventivi, psicoeducazione, prospettiva cognitivo-evoluzionista, approccio EMDR ; Disturbo da lutto prolungato: validazione psicometrica dei criteri proposti per DSM-V e ICD-11 ; Aspetti psicologici della morte intrauterina: ricerca, esperienze e protocolli di intervento ; Paura di morire ; Guarire dal trauma ; Dalla riva al mare aperto: il rapporto tra legami familiari e autonomia ; Vivere il lutto nella professione assistenziale: sequele post-traumatiche e rischio di burn-out negli operatori sanitari

- Czechowki, Nicole ; Danziger, Claudie

Deuils : vivre, c'est perdre

Paris : Autrement, 1994 – 223 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Lettura – BCB mp 179.7 DEUI

[La vita è un susseguirsi di separazioni: ad ogni istante moriamo a noi stessi, all' altro, al tempo. È un'esperienza di perdita continua, nella vita politica, nella vita affettiva e familiare, nella professione, ecc. Ne consegue che, per elaborare un lutto, dobbiamo prima viverlo. Invece la nostra società vorrebbe cancellare ogni espressione esteriore di lutto, sia individuale (ad es. le lacrime) che collettivo (rituali, laici o religiosi che siano). Dal livello intimo a quello sociale: abbiamo imparato ad esorcizzare la morte, a prendere tempo, a rimandare, a coltivare la memoria e il ricordo. Soltanto a queste condizioni c'è riparazione.]

- Di Nola, Alfonso Maria

La morte trionfata : antropologia del lutto

Roma : Newton Compton, 2001 – 351 p.

Biblioteca cantonale Locarno/ Magazzini. Segnatura:BRLA 56464.

- Fraire, Manuela

La perdita

Torino : Bollati Boringhieri, 2008 – 79 p.

Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 45309

[Un tema da un lato troppo presente, dall'altro ancora lontano: idea assillante ma sospesa sul vuoto dell'esperienza che avrebbe potuto sostanziarlo di pensieri e sentimenti reali. Forse non esiste la condizione "giusta", né troppo dolorosa né troppo distaccata, per pensare alla morte propria e delle persone che amiamo. La morte, come coscienza che siamo destinati a scomparire a uno a uno, è il "grado zero" della rappresentazione, l'impensabile. Tra tutte le opposizioni "incomponibili" che danno un'impronta tragica alla vita, la più resistente ai nostri sforzi di pacificazione è sicuramente quella di un Io costretto a riconoscersi straniero nel proprio corpo, parte del ciclo biologico...]

- Gallo, Sofia

Tu non sei più qui : ho paura che il dolore resti sempre con me

Milano : Paoline, 2009 – 134 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA BA XI /88

[Stefania si innamora di un compagno di classe. Quando sopraggiungono la malattia e la morte del ragazzo, la vita della ragazza diventa un inferno: non è solo il dolore a colpirla, ma anche un forte senso di responsabilità nei confronti di persone più deboli di lei o direttamente coinvolte: la mamma, la sorella, un'amica del cuore. Stefania cerca di affrontare con forza la situazione, ma non riesce più a capire chi siano i suoi veri amici; teme di essere compatita, non riesce a condividere con altri il suo dolore, trova tutto banale. Ritroverà la spensieratezza di un tempo, anche se ha acquisito una maggiore maturità?]

- Hanus, Michel ... [et al.]

La mort, le deuil, le suicide à l'école

Le Bouscat : L'Esprit du Temps, 2007 – 169 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 36745

[Problemi della formazione in materia dei docenti : supporti didattici, prevenzione, intervento, protocolli di accompagnamento al lutto in ambito scolastico; testimonianze; concezione della morte nel bambino e nel ragazzo, anche in altre culture e religioni.]

- Hanus, Michel

Les deuils dans la vie : deuils et séparations chez l'adulte, chez l'enfant

Paris : Maloine, 1994 – 331 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA FA XIII /9.

[Dès 1912, S. Freud place le deuil comme ouverture à la vie psychique, à la pensée. Dans le suspens momentané qu'introduit la vue du cadavre de la personne aimée en surgissent la mémoire et le regret. Et c'est bien toujours de l'absence de la mère et du sein qu'en naissent, en la psyché de l'enfant, les représentations qui permettent de la supporter. Lorsque l'absence dure et signe la perte, le travail de deuil va se déclencher.]

Il n'est pas toujours lié à la mort de l'objet qui lui donne cependant des caractères particuliers, il est réaction à la perte, élaboration active, travail, sur le traumatisme subi. Ce travail psychique qui naît précocement et activement avec les premières renoncements narcissiques est un processus qui nous accompagne tout au long de la vie et se réactive après chaque perte, qu'elle soit mortelle ou non. Il est donc à la fois familier et toujours énigmatique, ne serait-ce que par l'intensité de la douleur qui en est partie intégrante. C'est pour cela qu'il est abordé au travers de cet ouvrage de synthèse dans une perspective pluridisciplinaire : clinique, ethnogra- phie, primatologie, psychologie, psychopathologie, médecine, psychiatrie, pédiatrie. Mais les hypothèses psychopathologiques fondamentales sont psychanalytiques : les relations précoces, l'aptitude au deuil, « le deuil narcissique ». (Editore)]

- Hanus, Michel ... [et al.]
Les deuils dans l'enfance
Le Bouscat : L'Esprit du Temps, 1999 – 154 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 35901
[Concezione della morte nei bambini; lutto normale e lutto patologico nell'infanzia, con relativo approccio terapeutico; come parlare della morte ai bambini; lutto e scuola, lutto e riti funerari.]
- Hanus, Michel ... [et al.]
Les enfants en deuil : portraits du chagrin
Paris : Frison-Roche, 1997 – 459 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 35905
[Descrizione del comportamento di bambini e adolescenti confrontati precocemente con la morte, con il suicidio di parenti e/o amici, o con la scoperta di essere "so-stituti" di fratelli o sorelle precedentemente deceduti. Basta poco: l'immagine rifles- sa da uno specchio o dall'acqua, i colori di un disegno o di un quadro... e il bambino cerca invano chi ha perduto senza riuscire ad esprimere a parole la sua sofferenza.]
- Haussaire-Niquet, Chantal
Guarire il lutto perinatale secondo la psicointesi
Torino : Amrita, 2010 – 141 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA FA XIII /21
[Perdere un figlio durante la gravidanza, durante il parto o subito dopo è un lutto, aggravato da una serie di inadeguatezze sociali, mediche e giuridiche. Il libro indica un percorso di riflessione sul tema e suggerisce un percorso terapeutico per chi debba confrontarsi con questa triste realtà.]
- Jeammet, Philippe ... [et al.]
L'adolescent et la mort
Le Bouscat : L'Esprit du Temps, 1998 – 151 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 35652
[Adolescenza e rischio, adolescenza e malattia; concezione della morte nell'adolescente; ritualizzazione; adolescenza e morte in culture diverse.]

- Kaplan, Louise J
Voci dal silenzio : la perdita di una persona amata e le forze psicologiche che tengono vivo il dialogo interrotto
 Milano : R. Cortina, 1996 – 308 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 KAPL
 Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 13598
 Biblioteca cantonale di Lugano/Libero accesso – LG 155.9 KAPL 1
[Il dialogo tra genitori e figli continua anche dopo una cesura traumatica come la morte degli uni o degli altri. Per dimostrarlo Louise Kaplan costruisce un saggio, attingendo alla sua esperienza di psicoterapeuta, senza disdegnare incursioni nella letteratura (Flaubert), nell'arte (Magritte) e nella cronaca lontana e recente (i reduci dell'Olocausto e i desaparecidos in Argentina). Un libro che parla alla mente e al cuore, una confortante meditazione sulla perdita e sul trionfo dello spirito di sopravvivenza dell'uomo.]
- Kast, Verena
L'esperienza del distacco
 Milano : Red!, 2005 – 141 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 KAST
[Gli esseri umani sono mortali. Confrontata a ciò, la nostra civiltà tende a esorcizzare la morte, mentre i singoli individui rifiutano una realtà dura da accettare, oppure innescano processi inconsapevoli di simbiosi con l'estinto (soprattutto se sono colpiti dalla perdita dei loro cari): in ogni caso bloccano il loro processo di maturazione e di sviluppo psichico. Dalla ricerca dell'autrice, esperta di psicologia analitica, emerge l'importanza dell'elaborazione del lutto (Freud) per evitare l'insorgere di stati depressivi e per favorire lo sviluppo e la crescita della personalità, pro-prio a seguito di dolorose esperienze di morte.]
- Kocher, Yvonne
Vivre sans elle : le veuvage au masculin
 Genève : Georg, 1996 – 201 p.
 Biblioteca cantonale Bellinzona/ Magazzino. Segnatura: BZA 37346.
[Un veuf, c'est Orphée sans Eurydice, c'est Aragon sans Elsa, mais c'est peut-être aussi votre père ou votre voisin. Pour le comprendre et pour l'aider, écoutez ce qu'une trentaine d'hommes âgés qui ont perdu leur femme nous ont dit de leur vie, de leurs espoirs, de leurs regrets, ou du bonheur qui leur reste. (Editore)]
- Krüll, Sibylle
Come affrontare la perdita di una persona cara : un percorso emozionale consapevole e attivo per elaborare il lutto : con soluzioni pratiche e testimonianze
 Vicenza : Il punto d'incontro, 2008 – 219 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 KRÜLL
 Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 40282
 Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 10KRUL
[Il libro raccoglie un'utilissima e ampia raccolta di possibili azioni concrete per facilitare l'elaborazione del lutto.]

Ci permette di scoprire il nostro percorso individuale, anche grazie a numerosi esempi di esperienze vissute. Un testo di facile comprensione, che costituisce un valido strumento di sostegno per chi si trova ad affrontare la crisi acuta del lutto o chi, con il tempo, ha sviluppato una reazione luttuosa complicata. La perdita di una persona cara è un'esperienza sconvolgente. Da un momento all'altro ci troviamo in balia di sentimenti intensi, contraddittori, inconfessabili, o in una spaventosa paralisi emotiva. Vengono messi in discussione i nostri punti di riferimento e le strutture su cui basavamo la nostra esistenza. Siamo disorientati, temiamo per la nostra salute mentale e i consigli che riceviamo non sono d'aiuto: "Bisogna essere forti", "Devi dimenticare", "Il tempo guarirà le ferite". La dottoressa Sibylle Krull presenta l'elaborazione del lutto come un processo che non va subito passivamente, ma attraversato in maniera attiva e consapevole. Si tratta di un percorso psichico, mentale e spirituale che richiede lo svolgimento di alcuni compiti: accettare la realtà della perdita, attraversare i sentimenti del lutto, adattarsi a un nuovo contesto di vita, definire uno spazio in cui collocare il defunto e continuare a vivere mantenendo il legame affettivo (Editore)]

- Kupfer, Christine ... [et al.]
Quand les vivants célèbrent la mort
 Genève : Ed. IES, 1987 – 122 p.
 Biblioteca cantonale Bellinzona/ Magazzino. Segnatura: BZA 22871.

- Lavatelli, Anna
La nonna in cielo
 Roma : Lapis, 2008 – 22 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA GF I /55
[La nonna della piccola Emma è andata in cielo e non può più tornare a casa, ma dal cielo continua a vegliare sulla sua nipotina. Un bel giorno Emma vede davvero sua nonna, sorridente in cielo. È l'inizio di una bella avventura segreta, fatta di complicità, filastrocche, racconti, risate. Anche Dog, il vecchio cane di famiglia, sbuca da una nuvola e torna a fare dispetti alle sue padrone. Racconto tenero e toccante, magistralmente illustrato.]

- Lewis, Clive Staples
Diario di un dolore
 Milano : Adelphi, 1990 – 85 p.
 Biblioteca cantonale di Lugano/Magazzini – LGC MA 4045
 Biblioteca Salita die Frati di Lugano/Fondo Pozzi – BSF FP 102.44
 Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 8.1LEWIS
[Lewis pubblicò nel 1961, sotto lo pseudonimo di N.W. Clerk, questo breve libro che racconta la sua reazione alla morte della moglie. Illustre medioevalista e amatissimo romanziere, amico di Tolkien e come lui dedito alle incursioni nel fantastico, Lewis si è sempre dichiarato innanzitutto uno scrittore cristiano. Ma un cristiano nemico di ogni facile consolazione. E ciò apparirà immediatamente in questo libro perfetto, dove l'urto della morte è subito in tutta la sua violenza, fino a scuotere ogni fede. Non c'è traccia di compiacimento o di compatimento per se stessi.]

C'è invece un'osservazione lucida, che registra le sensazioni, i movimenti dell'animo che appartengono al segreto di ciascuno di noi – e che spesso non vogliamo riconoscere.]

- Lieberman, Alicia F. ... [et al.]
Il lutto infantile : la perdita di un genitore nei primi anni di vita
Bologna : Il Mulino, 2007 – 171 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA FA XIII /17
Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 37412
[La morte di una persona amata è l'esperienza emotiva più dolorosa vissuta dagli esseri umani. Se poi viene a mancare il genitore di un bambino, le conseguenze possono essere gravi, destabilizzanti sul piano emotivo, in quanto i genitori rappresentano la principale fonte di sicurezza per i loro figli. Il libro espone le linee guida per il trattamento di bambini vittime di un lutto traumatico precoce.]
- Lombardo, Luigi ... [et al.]
Eventi di perdita e lutto complicato : verso una definizione di disturbo da sofferenza prolungata per il DSM-5
In "Rivista di psichiatria" - No 3, mag.-giu. 2014, p.106-114
Org.sociopsichiatrica cant. Bibl. OSC Mendrisio / riviste. Segnatura:OSC PV
"Il lutto è una risposta naturale a una perdita e una condizione che molte persone sperimentano diverse volte nell'arco della propria vita. La maggior parte degli individui riesce ad affrontare in modo adeguato la perdita di una persona cara e a raggiungere un buon adattamento; tuttavia, una piccola ma significativa percentuale di soggetti in lutto va incontro a una sindrome caratterizzata da un prolungato distress psicologico correlato alla perdita. Questa condizione, caratterizzata da disturbi sul piano psicologico e somatico, è stata definita "lutto complicato" o "disturbo da sofferenza prolungata". Scopo di questo lavoro è di analizzare la letteratura riguardante la perdita e il lutto facendo una rassegna dei principali studi pubblicati fra il 1993 e il 2013 individuati tramite una ricerca condotta su Medline/PubMed, al fine di descrivere gli aspetti epidemiologici e clinici del lutto "normale" e del lutto "complicato", sottolineando il percorso di definizione clinica del disturbo da sofferenza prolungata (prolonged grief disorder) e i criteri diagnostici proposti per la sua inclusione nella prossima edizione del DSM-5. Viene inoltre effettuato un raffronto fra i due principali modelli di criteri diagnostici proposti da Horowitz e Prigerson. PAROLE CHIAVE: evento perdita, lutto non complicato, lutto complicato, lutto traumatico, lutto patologico, cordoglio, cure palliative, disturbo da sofferenza prolungata, patologia oncologica terminale.]
- Luciani, Roberto
Nic e la nonna : quando si perde una persona cara
Firenze : Giunti Progetti Educativi, 2011 – 63 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA BA XI /107
[Il topolino Nic e la sua nonna sono inseparabili: la nonna supplisce alla mancanza di tempo dei genitori di Nic, occupandosi del nipotino con affetto. Purtroppo questa importante figura di riferimento viene a mancare, e Nic dovrà imparare ad elaborare il suo lutto.]

- Mapelli, Mario
Il dolore che trasforma : attraversare l'esperienza della perdita e del lutto
 Milano : F. Angeli, 2013 – 158 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 MAPE
[Una riflessione interdisciplinare sul problema del lutto, nutrita da un'intenzionalità pratica. Il volume avanza, infatti, proposte operative per chi, in ambito sociale, educativo o sanitario, ha a che fare con la sofferenza della perdita, offrendo anche esercizi e percorsi di senso da sperimentare in prima persona.]
- Mariani, Vittore ; Castelli, Giuseppe ; Colli, Paolo
La morte di un figlio : un itinerario di speranza per genitori e familiari provati dal dolore
 Pisa : Del Cerro, 2007 – 85 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA FA XIII /20
[Quale senso può avere il dolore causato dalla perdita di un figlio? Come reimpostare la quotidianità, la vita sociale e familiare, le relazioni interpersonali? I contributi degli autori su questo tema sono frutto di incontri svolti con un gruppo di genitori, e sono un valido aiuto per coloro che sono in lutto e per coloro che guidano gruppi di mutuo-aiuto .]
- Markham, Ursula
L'elaborazione del lutto
 Milano : Mondadori, 1998 – 127 p.
 Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 22052

[Quasi sempre un lutto diventa per chi lo subisce un dolore paralizzante, che ne condiziona per lungo tempo la vita. Ursula Markhal, in questo manuale di auto-terapia, insegna come elaborare il lutto e come affrontarlo per uscirne col minor danno possibile per sè e per la propria vita.]
- Merler, Alberto
In presenza del lutto : il recupero di una deprivazione sociale
 In "Rassegna di servizio sociale" - 2-05, p. 53-60
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – Per 100
[Il lutto è l'esperienza più prossima alla morte fisica personale che ognuno possa provare, un'esperienza e una messa alla prova dei propri sentimenti e del proprio equilibrio che costa molto cara. Quei sentimenti così intensi che non tutti riescono a fronteggiare, a reggere agevolmente e per lungo tempo, se vengono lasciati soli. Da qui l'importanza ed il ruolo che possono assumere le comunità di riferimento, i mondi vitali possibili, ma anche quei servizi sociali che sono presenti nel momento delle difficoltà e che possono attivare, far convergere e armonizzare, le diverse risorse comunitarie, soggettive e familiari]

- Millet, Pascal ... [et al.]
Le deuil après suicide
Le Bouscat : L'Esprit du temps, 2005
Torino : Centro Scientifico Editore, 2012 – 181 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS DS DE XI /25
- Moody, Raymond
La vita dopo un grande dolore
Milano : Armenia, 2003 – 252 p.
Biblioteca cantonale di Mendrisio/Libero accesso – BCM 128 MOODY
Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 10MOOD
[L'autore mostra come la conoscenza del "più grande mistero" dell'umanità possa essere di sollievo per superare il trauma di una perdita, permettendo a coloro che credono nella vita dopo la morte di vincere la paura e il dolore nel momento stesso in cui espandono la propria illuminazione spirituale..]
- Onofri, Antonio ; La Rosa, Cecilia
Il lutto : psicoterapia cognitivo-evoluzionista e EMDR - [con scritti inediti di Roger Solomon, Therese A. Rando, Anna Rita Verardo]
Roma : Giovanni Fioriti Editore, 2015 – 309 p.
Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC Mendrisio / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 02 LUTT
[Affronta il tema dei lutti reali, non simbolici. Quindi, del lutto inteso come esperienza soggettiva della perdita per la morte di una persona alla quale si è profondamente legati. È nel lutto che sembra trovarsi la più piena conferma di quella dimensione relazionale che fonda la natura umana. È il lutto a sottolineare da un lato quanto l'esistenza umana sia intersoggettiva, dall'altro a mettere in luce quanto - una volta formati - i legami davvero significativi e importanti della nostra vita possono in fondo solo trasformarsi, ma mai finire nel nulla. Nemmeno con la morte. Uno strumento di riflessione e di intervento clinico sul tema del lutto, inclusi scale di valutazione, criteri diagnostici, protocolli di intervento. (editore)]
- Pangrazzi, Arnaldo
Aiutami a dire addio : il mutuo aiuto nel lutto e nelle altre perdite
Trento : Erickson, 2002 – 104 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di Doc. sociale – CDS SO GR IX /4
Alta Scuola Pedagogica di Locarno/Compactus – asp Co 23.81
[Il libro è rivolto a quanti hanno vissuto la morte improvvisa di un caro oppure altri tipi di distacco, quali abbandono coniugale, malattia cronica e via. C'è chi riesce a gestire con le proprie forze un cambiamento improvviso e radicale nella propria vita e chi resta nello smarrimento; chi cerca l'aiuto di uno psicologo o un sacerdote e chi sana il cuore ferito attraverso la condivisione con altre persone provate da dolori analoghi. I gruppi di mutuo aiuto rappresentano un luogo dove trovare comprensione e sanare il cuore ferito. Nel gruppo si impara ad aprirsi, a esprimersi, a guadagnare fiducia nelle proprie potenzialità. (Editore)]

- Pellai, Alberto
Perché non ci sei più? : accompagnare i bambini nell'esperienza del lutto
 Trento : Erickson, 2011 – 132 p. + 1 DVD-Video
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA BA XI /99
 Alta Scuola Pedagogica di Locarno/Compactus – asp Co 1.117
[La scoperta della morte, per i bambini, è una tappa evolutiva inevitabile che va affrontata in modo corretto. Corredato da un DVD che propone un episodio della pluripremiata trasmissione per bambini "Melevisione" (RAI), il libro risponde alle domande più frequenti sulla morte poste da bambini di diversa età.]
- Porot, Maurice
L'enfant de remplacement
 Montreal : Ed. Sciences et Culture, 1994 – 246 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 39919
[Una giovane coppia desidera molto un figlio. Finalmente nasce un bambino, che però muore in culla dopo pochi mesi. I genitori non riescono ad elaborare correttamente il loro dolore per questa perdita atroce. Unica soluzione sembra essere quella di „mettere in cantiere“ un altro figlio, destinato quindi ad essere un „figlio sostitutivo“. Funzionerà? Quali saranno le ricadute psicologiche sul nuovo bambino e sulla vita di coppia?]
- Raimbault, Ginette
Lorsque l'enfant disparaît
 Paris : O. Jacob, 1996 – 271 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 36800
 Med. Humanities/Fondo Sasso Corbaro di Bellinzona – FSCMH 10RAIM
[Il lutto nelle famiglie di bambini deceduti. Ogni esperienza è soggettiva, ma i moti profondi dell'animo si organizzano secondo parametri quasi fissi: tristezza, nostalgia, confusione mentale, rigetto, rifiuto, prostrazione, rappresentazioni mentali simboliche. In pratica si deve imparare nuovamente a vivere. L'autrice del libro, non riferendosi a testimonianze personali dei suoi pazienti, per ragioni deontologiche, fa ricorso a pagine di scrittori o personalità che hanno dovuto piangere la morte di un figlio e ne hanno raccontato pubblicamente l'esperienza.]
- Ronchetti, Francesca
Non lasciarmi solo : l'adolescente di fronte al lutto
 Milano : Paoline, 2013 – 163 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS FA AD V /134
[Nella nostra cultura resiste il tabù della morte. Tuttavia la morte esiste, e bisogna parlarne, particolarmente con i giovani. L'incontro con la morte in età adolescenziale, infatti, può avere conseguenze gravi se mancano adeguati supporti psicologici e familiari: non possedendo ancora un quadro psicologico stabile, l'adolescente faticerebbe ad elaborare il lutto e ritrovare il senso dell'esistenza.]

- Rudhardt, Madeleine ... [et al.] (a cura di)
Vivre sans elle : le veuvage au masculin
 Genève : Georg, 1996 – 201 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 37346
[Parlano diversi uomini anziani che hanno perduto le compagne di una vita: ricordi, rimpianti, speranze, felicità residua.]
- Scelles, Régine ; Legrand, Bernardette
Les deuils dans tous leurs états : dossier
 In "Dialogue" - no. 180(2008), p. 3-90
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. sociale – CDS Per 77
[In sommario: Deuil ou nostalgie, ou Nostalgie et travail de deuil ; Des séparations aux deuils, place de l'aptitude à la séparation comme organisateur psychique ; Deuil et sexualité ; Quel possible destin pour les deuils-non-faits? ; Réflexions à propos de la problématique du deuil chez les âgés et leur famille ; Deuil d'un parent dans l'enfance et accession à la paternité "Orphelin cherche modèle de père"]
- Sforza, Michele G
Giorni di dolore : come si guarisce dalla sofferenza per la perdita di una persona cara
 Milano : Mondadori, 2009 – 233 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Studio – BCB 159.9 SFOR
 Biblioteca cantonale di Locarno/Magazzini – BRLA 45287
[Nonostante i media ci colpiscono ogni giorno con immagini e notizie di omicidi, disgrazie e tragici incidenti, nella nostra società resiste un disagio di fondo nell'affrontare il tema della morte e della sofferenza che essa porta con sé. La morte tende a essere occultata, è stata trasformata in un fatto privato, da affrontare nell'intimità, nascondendo ogni manifestazione di emotività e sofferenza. Viene negato il dolore, la morte viene marginalizzata dalla quotidianità, viene istitu-zionalizzata negli ospedali. Jorge Tizón e Michele Sforza, psichiatri e psicoterapeuti, aiutano da anni le persone che hanno subito la perdita di una persona cara a per-correre il lungo e faticoso percorso che porta alla guarigione dalla sofferenza. E, come spiegano con grande competenza e sensibilità, hanno individuato la medicina più importante per il dolore del lutto: il dialogo, il contatto umano, la possibilità di portare alla luce del sole e offrire allo sguardo di chi ci sta vicino le difficoltà psico-logiche che troppo spesso, invece, vengono trattate come disturbi inconfessabili. Affrontando non solo il tema generale del lutto, ma anche casi specifici e fornendo una grande quantità di consigli pratici, questo libro è un aiuto per capire che i "gior-ni di dolore" sono un momento fondamentale di crescita psicologica e, soprattutto, possono essere superati.]

- Sgarro, Maura (a cura di)
Il lutto in psicologia clinica e psicoterapia
 Torino : Centro Scientifico Editore, 2012 – 306 p.
 Org.sociopsichiatrica cant. Mendrisio Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PA 02b LUTT
[Il lutto non è una malattia e la maggior parte degli individui riesce nel tempo a superare l'evento senza danni rilevanti. Alcune persone hanno però molta difficoltà a elaborare la perdita, rischiando di incorrere in gravi rischi per la salute psicofisica. Con un taglio prettamente clinico, noti psicologi, psichiatri, psicoterapeuti e medici offrono con questo testo un'informazione allargata e imparziale sul tema, presentandone i modelli teorico-scientifici e le modalità di aiuto al paziente. Particolare attenzione viene rivolta, oltre ai fattori di rischio, agli aspetti di resilienza e alle capacità di superamento di eventi anche molto gravi. Per tutti i professionisti del settore clinico e psicosociologico, gli assistenti sociali e sanitari, gli educatori, gli infermieri che si confrontano con persone che hanno subito perdite anche improvvise e traumatiche.]
- Soubieux, Marie-José (coord.)
Le deuil après une mort prénatale - 1ère partie : dossier
 In "Le Carnet psy" - no 185, dicembre 2014 - gennaio 2015, p. 22-53
Le deuil après une mort prénatale - 2ème partie : dossier
 In "Le Carnet psy" - no 186, febbraio 2015, p. 15-37
 Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC Mendrisio / riviste. Segnatura:OSC PV.
In sommario: Sylvain Missonnier: Les stèles virtuelles sur Internet, un rituel de deuil séculier? ; Juliette Labyt, Bérengère Beauquier-Maccotta: Le deuil prénatal chez des mères migrantes ; Marie-José Soubieux, Isabelle Caillaud: Le groupe thérapeutique des mères endeuillées ; Jacques Gelis: Comment faisait-on autrefois le deuil de l'enfant mort-né? Le rituel du "sanctuaire à répit"
- Testoni, Ines
Psicologia del lutto e del morire : dal lavoro clinico alla death education
 In "Psicoterapia e scienze umane" - vol 50, no 2, 2016, p. 229-252
 Centro documentazione sociale Bellinzona/Lettura - Segnatura:Per 85 CDS
[Il lutto in psichiatria e psicologia dinamica, tanatologia psicosociale e antropologica, medicina palliativa e psiconcologia. Vengono discussi gli aspetti clinici che intercorrono tra diagnosi e prognosi, utili a definire come prevenire le derive patologiche. Viene adottata l'accezione "lutto irrisolto", evidenziando la normalità della sofferenza causata dalla morte. Nel discutere l'intreccio tra fattori di rischio e di protezione in funzione delle diverse possibilità di intervento come prevenzione, counseling e psicoterapia, a livello individuale, di gruppo, familiare e di comunità, si accenna anche alla possibilità di introdurre percorsi mirati di death education in ambito sanitario e territoriale.]

- Toulat, Jean ; Jonathan – Pierres Vivantes, association nationale
Ces enfants du ciel
 [Paris] : Fayard, 1993 – 262 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Magazzino – BZA 36802
[Perdere un figlio è il peggiore dei lutti. In Francia alcune famiglie colpite da questa sventura si sono riunite nell'associazione "Jonathan Pierres Vivantes". Il libro, a cura di Jean Toulat, ne raccoglie le testimonianze, aprendo uno spaccato su tutta una gamma di sentimenti ed esperienze di lutto: dallo choc alla negazione, dalla rabbia alla desolazione, per arrivare al cammino che conduce all'elaborazione della perdita e alla riconciliazione con l'esistenza.]
- Vendramini, Maria Teresa
Oltre l'evento : la morte nella relazione educativa
 Milano : F. Angeli, 2007 - 153 p.
 Biblioteca cantonale di Bellinzona/Centro di doc. Sociale - Segnatura:CDS FA FA XIII /18
[Una psicopedagogista, che esercita nel campo della malattia oncologica, scrive un testo sul lutto nelle relazioni familiari e nella pratica ospedaliera. Partendo da un'analisi del concetto e delle modalità di dolore e deficit, si riflette poi sulla malattia terminale, sull'accanimento terapeutico, sull'eutanasia, sul ruolo dei famigliari verso la morte di un congiunto e sul punto di vista dei malati stessi al riguardo. In appendice, un capitolo sui concetti di dubbio e certezza nella psicologia umana.]
- Ziegler, Jean
I vivi e la morte : saggio sulla morte nei paesi capitalisti
 Milano : A. Mondadori, 1978 – 344 p.
 Biblioteca cantonale Bellinzona/ Magazzino - Segnatura:BZA 12864
 Biblioteca cantonale Locarno/ Fondo Gilardoni - Segnatura:BRLGA 630
 Biblioteca cantonaleLugano/ Magazzini - Segnatura:LGC SA 4896

Altra bibliografia che potrebbe interessare:

- *I bambini e la morte:*
http://www.sbt.ti.ch/bcb/home/cds/bibliografie/bambini/Bambini_e_la_morte_1.2011.pdf